



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CZIC85800N: IC CATANZARO MATER DOMINI

Scuole associate al codice principale:

CZAA85800D: IC CATANZARO MATER DOMINI

CZAA85801E: GIORGIO GABER ICMATERDOMI

CZAA85803L: CATANZARO CAMPANELLA ICMATERDOM

CZAA85804N: CATANZARO CAVITA IC MATERDOMINI

CZAA85805P: DOMINIANNI - IC MATERDOMINI

CZAA85807R: A. CEFALY IC MATERDOMINI

CZAA85808T: A. GIGLIO IC MATERDOMINI

CZEE85801Q: CATANZARO CAMPANELLA IC MATERDO

CZEE85803T: GIORGIO GABER MATER DOMINI CZ

CZEE85804V: A. GIGLIO IC MATERDOMINI

CZEE85805X: M. DE LORENZO IC MATERDOMINI

CZMM85801P: SMSCATANZARO P.LAMPASI ICMATERD



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva e' decisamente irrilevante rispetto alla media nazionale. La costante e regolare progettazione delle azioni educativo-didattiche mira a promuovere il successo formativo degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica nella scuola Primaria, nelle prove INVALSI, è assimilabile rispetto alla percentuale riferita alla macroarea e alla regione anche se in alcune classi, in italiano, il punteggio è superiore alla media regionale e nazionale. Per quanto riguarda le classi quinte, in italiano, si rileva una riduzione del livello di variabilità tra le classi. Nella scuola secondaria è, generalmente, superiore alla media regionale e lievemente inferiore alla media nazionale. Dal confronto delle tabelle sui livelli si osserva una situazione non equilibrata nella distribuzione dei livelli degli alunni; nella scuola secondaria, si è riscontrato, all'interno del livello 2, in matematica, un valore nettamente superiore alla media regionale, nazionale e macroarea e, in italiano, un valore superiore rispetto alla regione e alla macroarea nei livelli 4-5. Nella lingua inglese i punteggi ottenuti indicano che gli studenti di scuola secondaria posseggono il livello A2 nel reading superando la media regionale e nel listening superando la media regionale e della macroarea, molto vicini alla media nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il grado di competenze in questione viene sistematicamente registrato sulle griglie di valutazione appositamente predisposte. Nessuna criticità rilevata nell'acquisizione delle competenze chiave nella scuola primaria. Nella scuola sec. di I grado emerge tra gli alunni una maggiore difficoltà nel rispetto delle regole esplicitate nel Patto educativo di corresponsabilità.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti usciti dalla primaria, alla conclusione del triennio della scuola secondaria di primo grado, ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica, superiori a quelli



relativi alla media regionale in entrambe le discipline, e, in italiano, anche rispetto alla macroarea. Non si è in possesso dei dati completi inerenti gli alunni frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito gli aspetti del proprio curriculum. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è stata sviluppata in modo approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene condivisa dai docenti. Tutti i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola, a livello di sezioni, classi parallele e di dipartimenti, ha elaborato prove strutturate bimestrali per tutti i campi di esperienza della scuola dell'infanzia, per tutte le discipline e le classi della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado. Inoltre, la scuola prevede prove oggettive di Istituto in intermedie e finali. Da potenziare gli aspetti relativi alla valutazione delle competenze degli alunni in compiti di realtà.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

I pochi spazi laboratoriali a disposizione sono usati da un buon numero di classi con discreta frequenza. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, con particolare riferimento ai vari progetti esplicitati nel PTOF. Non sempre gli studenti lavorano in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie nella didattica.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In



generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è strutturata ed eventualmente rimodulata dal team di classe. Gli interventi realizzati sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti, intesi come acquisizione di competenze, piuttosto che mera acquisizione di conoscenze, capaci di valorizzare le specificità/particolarità di ciascun alunno. La scuola registra iscrizioni di alunni diversamente abili lontani dal bacino di utenza in quanto i genitori nutrono fiducia negli interventi educativi messi in atto dal corpo docente nella sua interezza.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate ed organizzate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è migliorata nel tempo, attraverso l'organizzazione di momenti di scambio e confronto sui correttivi da apportare alle azioni previste. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica. A tal fine sono state individuate una serie di strategie e azioni, utilizzando forme di controllo/monitoraggio delle azioni, che hanno permesso di rimodulare strategie e interventi. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le risorse economiche e materiali sono state utilizzate in coerenza con quanto previsto nel PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel garantire/favorire la partecipazione del personale alle iniziative di formazione, la scuola tiene necessariamente conto della disponibilità personale e dei bisogni manifestati attraverso un questionario. Il personale viene valorizzato con l'assegnazione di incarichi affidati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro che producono materiali didattici /strumenti di qualità. Non mancano le occasioni di confronto tra colleghi e la condivisione



di materiali didattici disponibili anche sul sito dell'Istituto. Tutti i docenti, durante le sedute collegiali, al termine della formazione d'ambito, disseminano quanto acquisito. Ancora esiguo il numero dei docenti partecipanti ad iniziative di formazione .



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha attivato reti e collaborazioni con soggetti esterni. Tali accordi hanno migliorato e arricchito la qualità dell'offerta formativa. Le famiglie sono state coinvolte in alcune iniziative scolastiche ed extrascolastiche. Permane in alcuni genitori la propensione al conflitto e una scarsa capacità di collaborare con la scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto in italiano e matematica attraverso una didattica innovativa che si fonda sull'uso sistematico delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

TRAGUARDO

Formazione del personale scolastico relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie, del pensiero computazionale, del coding e della robotica educativa per rendere più incisivo l'intervento didattico, aumentando percentualmente gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

L'obiettivo è volto a potenziare la laboratorialità nell'insegnamento/apprendimento, nei tre ordini di scuola con metodologie innovative. Partendo dagli esiti delle prove standardizzate e d'istituto realizzare percorsi didattici tesi al recupero e al potenziamento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare il livello delle competenze per gli alunni dell' istituto, in modo da ridurre la variabilità nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Ridurre la differenza nei risultati INVALSI in italiano, in matematica e in inglese delle classi dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
L'istituto, in coerenza con il curriculum verticale delinea un percorso formativo unitario, graduale e coerente, nell'ottica della continuità delle tappe legate all'apprendimento dell'alunno in riferimento alle conoscenze,abilità e competenze trasversali/disciplinari filo conduttore tra insegnamento-apprendimento per innalzare gli esiti scolastici
2. **Ambiente di apprendimento**
L'obiettivo è volto a potenziare la laboratorialità nell'insegnamento/apprendimento, nei tre ordini di scuola con metodologie innovative. Partendo dagli esiti delle prove standardizzate e d'istituto realizzare percorsi didattici tesi al recupero e al potenziamento.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Privilegiare la realizzazione di attività mirate a garantire la continuità educativa nella fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro, sempre nell'ottica del potenziamento del livello metacognitivo dell'alunno.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto intende garantire il successo scolastico/formativo degli allievi favorendo lo sviluppo delle loro potenzialità e personalità, fornendo loro i mezzi per orientarsi e per interagire con la società. Su queste basi si struttura il curriculum verticale che delinea, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, le tappe dell'apprendimento dell'alunno in termini di conoscenze, abilità e competenze trasversali e disciplinari. L'iter formativo sarà supportato da innovative strategie metodologiche, interventi di recupero e potenziamento delle competenze di base e miglioramento dei processi d'aula che porterà all'innalzamento degli esiti scolastici e allo sviluppo delle capacità di applicare il sapere in contesti diversi. Per realizzare ciò si dovrà lavorare sulla restituzione dei dati INVALSI e delle verifiche di Istituto intermedie e finali, predisponendo interventi mirati al superamento delle criticità riscontrate.